

## SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI

07 GIUGNO 2015

### Conclusione della catechesi dei ragazzi

Con la fine del mese di maggio si è conclusa la catechesi per i ragazzi. Riprenderà nel mese di ottobre. Ma durante l'estate in quanto cristiani non andiamo in vacanza, nel senso che la partecipazione ai sacramenti è altrettanto importante per i piccoli e i grandi nel periodo estivo quando ci sono meno impegni e meno attività. Anche per coloro che vanno fuori per le vacanze, volendo, si potranno trovare le chiese aperte la Domenica per la partecipazione all'Eucarestia. La fede cristiana quando è vera non è un dovere ma una gioia.

### Festa della famiglia

Abbiamo celebrato domenica 24 maggio la Festa della famiglia con gli anniversari dei 25 e 50 anni di matrimonio per le coppie della nostra comunità. Erano presenti con i figli e nipoti 17 coppie che celebravano gli anniversari:

#### NOZZE D'ORO

TASELLI MARIO E NICOLINA  
GIRELLI ROMOLO E AGOSTINA  
RICCI VINCENZO E LUIGINA  
GENTILUCCI AUGUSTO E RAFFAELLA  
TACCHI TONINO E CRISTINA

#### NOZZE D'ARGENTO

FERRUZZI CESARE E DANIELA  
CROCICCHIA MARINO E CLEMENTINA  
TANTURLI MARCO E ANGELA  
PECE FRANCESCO E ROBERTA  
SANTINELLI FRANCESCO E ROBERTA  
CHIOSSI BRUNO E FRANCA  
PETRILLO PIERO E ROBERTA  
FRATONI COLOMBO E TERESA  
FILESI MARCO E CARLA  
CRISTOFORI GIUSEPPE ANNA RITA  
RICCI ANGELO E ANGELA  
ORLANDINI FELICE E DONATELLA.

A tutte le coppie che hanno partecipato e anche alle altre che per vari motivi non sono state presenti rivoliamo ancora una volta gli auguri di tutta la comunità, che nelle nostre famiglie ci sia sempre concordia, unione, pace e amore perché tutto questo sia fonte di gioia nelle nostre case e sia davvero importante per i figli e nipoti.

### Convegno Diocesano sulla catechesi per gli adulti

Nei primi giorni del mese di giugno si svolgeranno degli incontri a livello delle vicarie della diocesi sul tema della catechesi per gli adulti. Precisamente il 4 giugno la vicaria Cassia, a cui appartiene anche Caprarola, parteciperà ad un incontro a Bracciano la sera alle 21 per discutere insieme riguardo la traccia che è stata distribuita già da tempo e discussa nei vari gruppi parrocchiali. Dopo l'incontro a Bracciano si svolgerà a Nepi il Convegno diocesano sempre sul tema della catechesi per gli adulti, nella chiesa della Santa Famiglia il giorno 12 giugno alle ore 21,00. Tutto questo perché è ormai sentita l'esigenza di dare maggiore spazio alla catechesi degli adulti nella varie comunità, proprio perché sono gli adulti, soprattutto i genitori che sono chiamati a formare e guidare i figli che crescono; se non ci sono gli adulti e i genitori come fanno i ragazzi a continuare dopo aver celebrato la cresima? E' normale che scappano se già gli adulti sono lontani.

La Festa del **Corpus Domini** è legata all'evento che ha reso celebre Bolsena nel mondo: **IL MIRACOLO DELL' EU-CARESTIA**, ricordato e venerato come il prodigio eucaristico per eccellenza, avvenuto nel 1263 nella Basilica di Santa Cristina. Le più antiche cronache ci parlano di un sacerdote boemo, cui la tradizione dà il nome di **Pietro da Praga**, il quale in quel tempo di controversie teologiche sul mistero eucaristico fu assalito da dubbi sulla reale presenza di Cristo nel pane e nel vino consacrato. Per trovare finalmente pace, risolse nel suo animo di intraprendere un lungo pellegrinaggio di penitenza e meditazione alla volta di Roma per pregare sulla tomba di San Pietro. Dopo aver pregato sulla tomba del principe degli apostoli, rinfanciato nello spirito riprese il viaggio di ritorno verso la sua terra. Lungo la via Cassia, si fermò a dormire a Bolsena nei pressi della chiesa di Santa Cristina e per ringraziare Iddio, il mattino seguente, chiese di celebrare la S. Messa. Durante la celebrazione,



dopo la consacrazione, alla frazione dell'Ostia, apparve ai suoi occhi un prodigio al quale da principio non voleva credere. **Quell'Ostia che teneva tra le mani era diventata carne da cui stillava miracolosamente abbondante sangue.** Impaurito e nello stesso tempo pieno di gioia cercò di nascondere ai rari presenti quello che stava avvenendo: concluse la celebrazione, avvolse tutto nel candido corporale di lino usato per la purificazione del calice che si macchiò immediatamente di sangue e fuggì verso la sagrestia. Ma durante il tragitto alcune gocce di sangue caddero sul pavimento tradendo la segretezza del prodigio. Nel 1264, papa Urbano IV, spin-

to da questo avvenimento, emanò da Orvieto la "**Bolla Transiturus**" con la quale estese a tutta la cristianità la **Festa del Corpus Domini**. La prima solenne processione di detta Festa si ebbe proprio in Orvieto quell'anno. A Orvieto fu innalzato un tempio con la bellissima facciata in stile gotico e ogni anno alla festa del Corpus Domini viene portato solennemente il Corporale con le macchie del sangue sgorgate dall'Eucarestia. In ogni parrocchia, unica volta durante tutto l'anno, Gesù Eucarestia viene portato fuori delle Chiese per una testimonianza pubblica di fede. Anche noi il 07 giugno alle ore 10,00 vivremo la processione in onore del Signore che viene in mezzo a noi per benedirci con la sua presenza nei sette altari del percorso tradizionale della processione. Dalla chiesa del Duomo la processione si snoderà fino al Casotto e poi ritornando continuerà verso il Borgo vecchio e piazza Sicilia fino a rientrare al Duomo per via F. Nicolai. Speriamo di essere in molti a rendere omaggio al Signore. E' la processione più importante di tutto l'anno e di tutta la vita della chiesa.

## Festa di S. Antonio da Padova: la vita

Nacque a Lisbona in Portogallo verso il 1195 da Martino della nobile famiglia dei Buglioni e da Maria. Al fonte battesimale gli fu messo il nome di Fernando. A quindici anni, o più probabilmente fra i 19 e i 20, Fernando entrò tra i Canonici Regolari di Sant'Agostino nel monastero di Lisbona, restandovi circa due anni e passando poi a quello di Coimbra, uno dei centri di cultura più rinomati del Portogallo, dove attese allo studio delle sacre scritture e dei Padri della Chiesa. A Coimbra ebbe l'ordinazione sacerdotale probabilmente nel 1219. Nel 1220 infervorato dal desiderio del martirio, in occasione del passaggio delle spoglie dei primi 5 martiri francescani, chiese ed ottenne di entrare nell'Ordine dei minori fondato poco prima da San Francesco d'Assisi. Entrato nell'ordine assunse il nome di Antonio. Nell'autunno partì per la missione in Marocco, dove Dio stesso "gli si oppose e, colpendolo con grave malattia, lo provò duramente per tutto l'inverno". Antonio si decise a lasciare l'Africa e a far ritorno in Patria; ma una violenta tempesta sbalzò la nave sulle coste della Sicilia (Primavera 1221), dove egli sostò brevemente lasciando vaghi ricordi del suo passaggio. Nella Pentecoste del 1221, partecipò ad Assisi al Celebre Capitolo "delle stuoie", incontrandosi con San Francesco. Rimasto dopo il Capitolo, senza destinazione, ottenne da Fra Graziano, provinciale dell'Emilia, di andare nella sua provincia. Gli fu assegnato l'eremo di Montepaolo presso Forlì, dove visse nella preghiera e nella penitenza, sconosciuto agli stessi frati, finché

in un discorso per una sacra ordinazione, rivelò sorprendenti tesori di sapienza. Destinato alla predicazione, percorse, partendo da Rimini, i paesi dell'Italia settentrionale debellando l'eresia, pacificando le fazioni, riformando i costumi. Per l'energia e lo zelo che dispiegò nel combattere l'eresia, meritò l'appellativo di "martello degli eretici". Fra il 1223 e il 1225 pose le basi della scuola teologica bolognese di S. Maria della Pugliola. Tra il 1225 e il 1227 la presenza di Antonio è attestata nella Francia meridionale, dove insegnò a Montpellier, a Tolosa; predicò a Bourges ed ad Arles, affrontando gli eretici nelle pubbliche piazze.



Ad Arles mentre predicava ebbe l'apparizione di San Francesco ancora vivo e stigmatizzato.

Tornato in Italia dopo la Pasqua del 1227 intervenne al Capitolo di Assisi che si tenne nella Pentecoste e vi fu nominato Ministro della provincia dell'Emilia (comprendente allora tutta l'Italia settentrionale fino a Milano). Alternò la predicazione al governo dei frati e scrisse i Sermones dominicales. Verso la Pasqua del 1228, recatosi a Roma, probabilmente per trattare questioni dell'ordine presso la Curia, predicò alla presenza di Papa Gregorio IX, il quale, ammirato della sua singolare conoscenza delle Sacre Scritture, lo salutò "Arca del Testamento". Esonerato dall'ufficio di provinciale nel Capitolo del 1230, ritornò a Padova dove era stato altre volte.

A Padova nell'inverno del 1231 scrisse gli altri Sermones per invito del Cardinale Rainaldo dei Conti, futuro Papa Alessandro IV. Predicò poi a Verona e Treviso. Una ventina di giorni prima di morire, si ritirò a ca. 20 Km da Padova dove, da sopra ad un gran noce, predicava alle folle. Aggravatosi l'idropisia di cui soffriva da tempo, si fece ricondurre a Padova, ma dovette fermarsi per via, nel convento dell'Arcella, dove nella visione del Signore e dopo aver innalzato l'inno "O gloriosa Domina", spirò la sera del Venerdì 13 giugno 1231.

Subito gruppi di fanciulli annunziarono il suo transito alla città gridando: "E' morto il padre Santo" seguirono accessi competizioni per il possesso del corpo, che poté essere trionfalmente trasferito dall'Arcella a Padova nella chiesetta di S. Maria Materdomini dove il Santo desiderava essere sepolto. Dopo 8 mesi dalla morte fu proclamato beato e dopo altri tre mesi, il 30 maggio del 1232 papa Gregorio IX lo ascrisse all'albo dei Santi. (a pag.2 il Programma della festa)

## CALENDARIO Giugno 2015

- 31 D. SS. Trinità**  
**1 L.** S. Giustino M.  
**2 M.** Ss. Marcellino e Pietro  
**3 M.** S. Carlo Lwanga  
**4 G.** S. Quirino  
**5 V.** S. Bonifacio Comunione ammalati  
**6 S.** S. Norberto  
**7 D. Corpus Domini**  
**8 L.** S. Medardo  
**9 M.** S. Efreem  
**10 M.** S. Diana  
**11 G.** S. Barnaba Apostolo  
**12 V.** S. Guido  
**13 S.** S. Antonio da Padova  
(vedi programma)  
**14 D. XI del Tempo Ordinario**  
 Ore 12 celebrazione comunitaria dei battesimi al Duomo  
**15 L.** Ss. Vito e Modesto  
**16 M.** S. Aureliano  
**17 M.** S. Ranieri Incontro Unitalsi  
**18 G.** S. Gregorio Incontro Caritas  
**19 V.** Sacro Cuore di Gesù  
**20 S.** Cuore Immacolato di Maria  
**21 D. XII Domenica tempo ordinario**  
**22 L.** S. paolino Da Nola  
**23 M.** S. Lanfranco  
**24 M.** Natività di S. Giovanni Battista  
**25 G.** S. Guglielmo  
**26 V.** S. Rodolfo  
**27 S.** Sacro Cuore di Gesù  
**28 D. XIII Domenica tempo ordinario**  
**29 L. Ss. Pietro e Paolo**  
**30 M.** SS. Primi Martiri

### I martiri cristiani di oggi

Siria, Nigeria, Iraq, Iran, Somalia, Eritrea, Sudan, Corea del Nord, Cambogia, Filippine, Cina e diversi altri Stati. La mappa dell'orrore perpetrato nei confronti dei cristiani di ogni rito è vasta. Secondo i dati forniti dal Worldwatch Institute, i cristiani uccisi in tutto il mondo per la loro fede sono saliti dai 1201 del 2012, ai 4344 del 2014, senza contare l'attuale mattanza. Tra il 1° novembre 2013 ed il 31 ottobre dell'anno scorso, sono state attaccate, bruciate o distrutte 1062 chiese, con la Cina al primo posto di questa pazzesca classifica, con 258 luoghi di culto colpiti.

Il papa Francesco ci invita a non dimenticare, anzi a pregare, come si è fatto per la festa della Pentecoste, e ai responsabili delle nazioni rivolge l'invito a non chiudere gli occhi su quello che sta avvenendo nel mondo.

### Il terremoto nel Nepal e la Caritas

A un mese esatto dal sisma che ha causato più di 8.600 morti, il governo del Nepal ritiene cruciale che il mondo non distolga l'attenzione dal Paese. Fino ad oggi, la rete Caritas ha raggiunto 105.000 persone con interventi per 10 milioni di euro, fornendo un riparo di base, rifornimenti di cibo e acqua, nonché materiale per l'igiene. Sono diverse e molteplici le attività di aiuto organizzate da congregazioni, gruppi di volontari e organizzazioni di ispirazione cristiana sia del Nepal sia giunte da molti stati vicini. A causa della straordinaria gravità di questo sisma, dopo lo stanziamento di tre milioni di euro dai fondi dell'otto per mille disposto nei giorni scorsi, la Presidenza della Cei, a nome dei Vescovi italiani, ha indetto una colletta nazionale, che si è svolta in tutte le chiese italiane domenica 17 maggio 2015, come segno della concreta solidarietà di tutti i credenti. Noi a Caprarola, grazie alla Caritas parrocchiale abbiamo raccolto la bella somma di 1300 euro. Grazie a tutti coloro che si sono resi sensibili e che hanno messo mano al portafoglio per aiutare fratelli in difficoltà, lontani nello spazio ma vicini nella sventura e nelle sofferenze.

## POESIE PER ADULTI

### La candela

Davanti ar Crocifisso d'una Chiesa  
 una Candela accesa  
 se strugge da l'amore e da la fede.  
 Je dà tutta la luce,  
 tutto quanto er calore che possiede,  
 senza abbadà se er foco  
 la logra e la riduce a poco a poco.  
 Chi nun arde nun vive. Com'è bella  
 la fiamma d'un amore che consuma,  
 purchè la fede resti sempre quella!  
 Io guardo e penso. Trema la fiammella,  
 la cera cola e lo stoppino fuma...

## TRILUSSA

poeta, scrittore e giornalista italiano, noto per le sue composizioni in dialetto romanesco.

### L'avarizia

Ho conosciuto un vecchio  
 ricco, ma avaro: avaro a un punto tale  
 che guarda i soldi nello specchio  
 per veder raddoppiato il capitale.

Allora dice: - Quelli li do via  
 perché ci faccio la beneficenza;  
 ma questi me li tengo per prudenza... -

### Er Buffone

Anticamente, quanno li regnanti  
 ciaveveno er Buffone incaricato

de falli ride - come adesso cianno  
 li ministri de Stato  
 che li fanno sta' seri, che li fanno -,  
 puro el Leone, Re de la Foresta,  
 se messe in testa de volé er Buffone.  
 Tutte le bestie agnederò ar concorso:  
 l'Orso je fece un ballo,  
 er Pappagallo spiferò un discorso,  
 e la Scimmia, la Pecora, er Cavallo...  
 Ogni animale, insomma, je faceva  
 tutto quer che poteva  
 pe' fallo ride e guadambiasse er posto:  
 però el Leone, tosto,  
 restava indifferente: nu' rideva.  
 Finché, scocciato, disse chiaramente:  
 Lassamo annà: nun è pe' cattiveria,  
 ma l'omo solo è bono a fa' er buffone:  
 nojantri nun ciavevmo vocazzione,

## PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO COMITATO FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI

# S. ANTONIO DA PADOVA 2015 CAPRAROLA (VT)



10-11-12 GIUGNO

Ore 16,30 nella Chiesa della  
 Madonna della Consolazione  
**TRIDUO** di  
 preparazione alla **FESTA**  
 con Rosario, Confessioni e  
 Celebrazione Eucaristica

11 GIUGNO

Ore 18,00 nella chiesa della  
 Madonna della Consolazione  
 Incontro con il mistero  
**La SACRA SINDONE**  
 a cura del Prof. Luigi Calabrò  
 esperto sindologo con  
 Proiezioni della Sindone

Ore 21,00 In p.za Madonna  
**SERATA di DANZA**  
 in piazza con Saggio finale  
 della scuola di Ballo  
 coi Gruppi Planetgym  
 Coreografie di Cristina



12 GIUGNO

Ore 21,00 nella Chiesa della  
 Madonna della Consolazione  
**OMAGGIO A  
 S. ANTONIO**  
 Concerto della Corale di Caprarola  
**"IN HIMNIS ET  
 CANTICIS"**

13 GIUGNO

**FESTA LITURGICA**  
 Ore 9,00 ore 11,15  
 Celebrazioni Eucaristiche  
 Ore 17,00 Celebrazione  
 eucaristica e al termine  
**SOLENNI  
 PROCESSIONE**  
 accompagnata dalla Banda  
 F. Mascagna di Caprarola diretta  
 dal maestro Paolo Stefani  
 Ore 21,30 In piazza Madonna  
**"KUBANAJA"**  
**JAM BAND**  
 In Concerto

14 GIUGNO

Ore 9,00 - 10,00 Celebrazioni Eucaristiche nella Chiesa della Madonna della Consolazione  
 Ore 11,15 **SOLENNI CELEBRAZIONE EUCARISTICA**  
 accompagnata dal Coro Parrocchiale S. Michele Arcangelo  
 Ore 12,15 **SFILATA DELLA BANDA MUSICALE F. MASCAGNA** per via F. Nicolai  
 Ore 18,00 nella chiesa della Madonna **CONCERTO del gruppo Gospel**  
**"The White Singers Gospel Choir" di TUSCANIA** diretto dal  
 maestro Mario Stendardi

Il Comitato Festeggiamenti di S. Antonio da Padova in occasione della festa del santo del 2016, indice il **Concorso** aperto a tutti **"IL GIGLIO D'ARGENTO"** sul tema "S. Antonio comunicatore della Bellezza di Dio". Il concorso avrà 3 sezioni: 1) **Musica, canzoni**, 2) **Pittura e scultura** 3) **Video e foto**. Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta inerente il tema del concorso esprimendosi attraverso una delle varie tecniche suggerite nelle 3 sezioni. Il termine ultimo della presentazione dei lavori sarà il 30 aprile 2016. I lavori presentati nelle 3 diverse sezioni avranno una visibilità pubblica nella festa del 2016. Una giuria di esperti premierà 3 proposte nelle 3 diverse sezioni e i lavori premiati riceveranno il riconoscimento pubblico del **Giglio d'Argento** durante una delle manifestazioni della festa del prossimo anno 2016.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla festa: la Signoria di S. Antonio da Padova per aver contribuito economicamente con la propria offerta alla festa, il Comitato di S. Antonio da Padova per il lavoro svolto, i portatori della statua e dello stendardo, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, i Carabinieri e tutti i fedeli.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105

Email [rimimmo@libero.it](mailto:rimimmo@libero.it) Sito della parrocchia: [www.parcchiacaprarola.it](http://www.parcchiacaprarola.it) email [info@parcchiacaprarola.it](mailto:info@parcchiacaprarola.it)

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 28.05.2015 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica [info@parcchiacaprarola.it](mailto:info@parcchiacaprarola.it)